

## INCURSIONI

**14 SETTEMBRE 2017**

**Fabio Cursio Giacobbe**

**UN BASTARDO VENUTO DAL SUD**

***Franco Califano***

con Carla Bavaro (voce)

Marco Contardi (pianoforte)

scritto e diretto da **Pietro Genuardi**

Una storia che in parole e musica ripercorre la vita avventurosa di uno degli autori più amati e controversi della musica italiana: Franco Califano. Un poeta di strada, un vero pensatore di vita che è stato capace di salire fino alle stelle per poi cadere nel buio e nel silenzio di quattro mura. Se fosse nato altrove, magari in America, oggi sarebbe annoverato tra i guru di quell'élite rivoluzionaria targata "beat generation". In Francia si parlerebbe di lui come di un impenitente chansonnier. Questo e tanto altro è Franco Califano, uno che non ha bisogno di morire per diventare leggenda...

**23 SETTEMBRE 2017**

**Claudio Boccaccini**

**LA FOTO DEL CARABINIERE**

***La storia di Salvo D'Acquisto e di mio padre***

musiche Originali Maurizio Coccarelli

di **Claudio Boccaccini**

Il 23 settembre del 1943 davanti al mare di Palidoro Salvo D'Acquisto fu ucciso dalle SS. Il giorno prima durante un'ispezione era esplosa fortuitamente una cassa di munizioni, uccidendo due soldati tedeschi. Per i tedeschi - truppe d'occupazione nemiche - quell'episodio era da vendicare con una rappresaglia: vennero rastrellati ventidue uomini innocenti per essere fucilati, ma l'intervento di Salvo D'acquisto - che si autoaccusò del fatto - salvò loro la vita. Lo spettacolo racconta questa vicenda attraverso i ricordi circostanziati di chi ne fu protagonista, il padre dell'autore e interprete: Tarquinio Boccaccini, che quella mattina del '43 era tra i ventidue uomini salvati dal sacrificio dell'eroico carabiniere.

## **16 OTTOBRE 2017**

*Tieffeteatro*

**Lucia Vasini Andrea Mirò**  
**Fabio Zulli Enrico Ballardini**  
**TALKIN' GUCCINI**

***di amore, di morte e altre sciocchezze***

racconto teatrale tra la musica e le parole di Francesco Guccini  
alle chitarre Juan Carlos "Flaco" Biondini, pianoforte e direzione musicale Alessandro Nidi  
drammaturgia e regia Emilio Russo

Musica e parole per un teatro della vita che si racconta come un "talking" blues, un blues parlato, un viaggio all'interno e ai bordi del pianeta dello straordinario cantore e scrittore di storie Francesco Guccini, che, in oltre cinquant'anni di carriera, ha attraversato tre generazioni tra canzoni, racconti, personaggi e le cose irrimediabilmente perdute di una storia personale e collettiva. Brani scherzosi, tirate piuttosto serie, atti d'accusa e ballate malinconiche... In scena Lucia Vasini e Andrea Mirò insieme a una compagnia di attori, cantanti, musicisti, diretti da Emilio Russo e la musica di Alessandro Nidi con la partecipazione del mitico Flaco Biondini, da sempre compagno di musica ed emozioni di Francesco Guccini e ispiratore del progetto.

## **30 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 2017**

**Maurizio Colombi**

**CAVEMAN**

di Rob Becker

regia di **Maurizio Colombi**

Il più famoso spettacolo al mondo sul rapporto di coppia. Il monologo, nato oltreoceano negli States, esportato in 30 paesi nel mondo, è già stato visto da oltre 10 milioni di spettatori. La versione italiana, considerata nel 2013 la migliore al mondo, è interpretata da Maurizio Colombi, che si esibisce rivelandosi un attore comico irresistibile raccontando l'eterno incontro/scontro tra uomo e donna, le manie, i difetti, i differenti modi di pensare e agire. Con Caveman si ride (sino alle lacrime), ci si diverte, ma soprattutto ci si riconosce

## **3 – 5 NOVEMBRE 2017**

*TieffeTeatro*

**Alberto Patrucco e Andrea Mirò**

**DEGNI DI NOTA**

***tra Gaber e Brassens***

scritto da Alberto e Antonio Voceri  
con pianoforte e tastiera Daniele Caldarini  
contrabbasso e basso elettrico Francesco Gaffuri  
batteria e percussioni Beppe Gagliardi  
musiche di Georges Brassens e Giorgio Gaber  
arrangiamenti e direzione musicale di Daniele Caldarini e Andrea Mirò  
regia **Emilio Russo**

Giorgio Gaber e Georges Brassens, due artisti unici, in antitesi, ma allo stesso tempo con sinergie in comune. Un recital coinvolgente e graffiante, nel quale ironia, musica e riflessione, per una volta, sono padrone di casa insieme alle parole e alle melodie di due artisti senza eguali dotati di rara genialità. Un incontro tra canzone d'autore e comicità, sul filo di emozioni

da anni dimenticate, che si colorisce qua e là di suoni e poesia.  
Uno spettacolo dolce-amaro che lascia spazio a riflessioni profonde sul senso della vita.

### **7 NOVEMBRE 2017**

*Infinito*

**Gabriella Greison**

### **DUE DONNE AI RAGGI X**

***Marie Curie e Hedy Lamarr, ve le racconto io***

di Gabriella Greison e Giampiero Ciccì

regia di **Giampiero Ciccì**

Questo spettacolo, che va in scena il giorno in cui si festeggiano i 150 anni dalla nascita della grande scienziata due volte premio Nobel, celebra l'esaltante vita di Marie Curie intrecciandola con la sontuosa vita di Hedy Lamarr, scienziata e inventrice del Wi-Fi moderno, e allo stesso tempo star di Hollywood, dalle due donne, nel racconto della protagonista del monologo sono la raffigurazione degli opposti. E gli opposti, come nella vita di tutti i giorni, si diluiranno l'uno nell'altro così da apparire senza più confini.

### **28 – 29 NOVEMBRE 2017**

*Promomusic - Corvino Produzioni*

**Mario Incudine**

### **MIMI'**

***Quando ancora Modugno non era Mister Volare***

Storie, parole e canzoni di un uomo del sud

uno spettacolo di Mario Incudine

testi di Sabrina Petix

con Antonio Vasta (pianoforte, fisarmonia e organetto) Antonio Putzu (fiati)

Manfredi Tumminello (chitarre e bouzouki) Pino Ricosta (contrabbasso)

Emanuele Rinella (batteria)

regia di **Moni Ovadia**

Incudine Porta sulla scena quel repertorio sommerso, quasi inedito, poco esplorato della canzone d'autore in dialetto che ha segnato l'inizio della carriera di Domenico Modugno in un'originale rilettura con particolari arrangiamenti che restituiscono tutto l'incanto di un mondo che è resistito grazie alla voce di quello che sarebbe poi passato alla storia come "Mister Volare". Un progetto che racconta un pezzo importante della storia del nostro paese. Un'occasione per conoscere il sud da un'altra angolazione, per guardarlo con gli occhi di chi, da lontano, fingendosi siciliano, è riuscito forse a disegnare l'immagine più autentica e poetica di una terra agrodolce.

### **4 DICEMBRE 2017 e 4 FEBBRAIO 2018**

*Promomusic - Corvino Produzioni*

**Andrea Scanzi**

### **EROI**

***Storie emblematiche di sport***

regia di **Angelo Generali**

In questo nuovo monologo, Andrea Scanzi racconta una carrellata di campioni ognuno a suo modo eccezionale. La bellezza di Marco Van Basten e il talento di Alberto Tomba, l'agonia del Pirata Pantani e l'ostinazione di Yuri Chechi, la rivoluzione di Nadia Comaneci e il sogno di Gilles Villeneuve, costi quel che costi. Lo scatto proletario di Pietro Mennea e la grandezza di Muhammad Ali. Storie di redenzioni, ma pure di dissipazioni, come quella di George Best. Storie di eroi, a volte loro malgrado. Ora per sempre e ora anche solo per un giorno.

**20 FEBBRAIO 2018**

**Francesco Piccolo**

**MOMENTI DI TRASCURABILE (IN)FELICITÀ**

di **Francesco Piccolo**

Francesco Piccolo con racconta momenti felici e infelici dell'esistenza quotidiana che ci accomunano tutti in un sorriso (a volte amaro), che sul palco vengono trasformati in un'ora divertente e a volte esilarante.

**28 MARZO 2018**

**Giuseppe Manfredi**

**IL DICORSO DEL CAPITANO**

***(Roma-Genoa 3-2)***

di Giuseppe Manfredi

regia di **Claudio Boccaccini**

Lo spettacolo, proposto in Prima nazionale, appartiene alla serie Diecipartite, un progetto che nasce da un'idea Daniele Lo Monaco e che Manfredi ha iniziato a scrivere e a portare in scena nel 2009, e che ora giunge al suo settimo capitolo.

Stavolta protagonista assoluto della narrazione è Francesco Totti, raccontato attraverso le pieghe delle vicende che hanno accompagnato squadra e tifoseria al confronto cruciale col Genoa, atto conclusivo del campionato 2016/17. In tantissimi si sono riconosciuti nel discorso di Totti, romanisti e non. In Italia e altrove. In tantissimi vi hanno riconosciuto quella sofferenza del mutamento che riguarda ciascuno di noi, e che fa del racconto di questo Roma-Genoa una storia che va al di là dei limiti di una vicenda calcistica e basta.